



Ministero della Salute

Programma Nazionale "Equità nella salute" 2021-2027

CCI ASSEGNATO: 2021IT05FFPR002

RAPPORTO PRELIMINARE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

AI SENSI DEL D. LGS 3.04.2006 N.152 E SS.MM.II.

Ministero della Salute

SEGEN

0006396-P-13/04/2022



504483147

INDICE

1. INTRODUZIONE.....	3
Finalità del rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027	3
2. STRUTTURA DEL RAPPORTO PRELIMINARE DI VERIFICA DI ASSOGETTABILITÀ A VAS	3
Coerenza del rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS con l'Allegato I del D. LGS. 152/06 e ss.mm.ii. e struttura del documento	3
3. CARATTERISTICHE DEL PN EQUITA' NELLA SALUTE 2021-2027	4
Descrizione degli obiettivi e finalità del PN Equità nella Salute, integrazione con gli altri strumenti di programmazione e indicazione degli obiettivi/azioni e del contesto di riferimento	4
4. ITER PER LA STESURA DEL PROGRAMMA E CONFRONTO PARTENARIALE.....	7
Strategie di intervento e attori coinvolti.....	7
5. STRUTTURA DEL PROGRAMMA.....	7
Descrizione degli interventi previsti dal Programma e dei benefici attesi dall'attuazione	7
1. interventi di adeguamento infrastrutturale, tecnologico-strumentale e di forniture di dispositivi medici durevoli.....	10
2. Realizzazione di studi, analisi e valutazione dell'efficacia, sostenibilità e trasferibilità dei modelli organizzativi delle strutture eroganti	11
3. Azioni di sensibilizzazione sanitaria e sensibilizzazione per la salute efficaci per il raggiungimento della popolazione target.....	11
6. EFFETTI DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA.....	12
Sintesi dei potenziali effetti del Programma sull'ambiente.....	12
1. Interventi di adeguamento infrastrutturale, tecnologico-strumentale e di forniture di dispositivi medici durevoli.....	12
2. Realizzazione di studi, analisi e valutazione dell'efficacia, sostenibilità e trasferibilità dei modelli organizzativi delle strutture eroganti	12
3. Azioni di sensibilizzazione sanitaria e sensibilizzazione per la salute efficaci per il raggiungimento della popolazione target.....	12
7. COERENZA CON GLI OBIETTIVI AMBIENTALI E DEL PRINCIPIO DNSH	12
Verifica di coerenza degli assi del programma con il principio di "non arrecare un danno significativo" a norma dell' Art. 17 del regolamento Tassonomia UE (Regolamento (UE)2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020).....	12
8. SINTESI DELLE MOTIVAZIONI.....	14
Sintesi delle motivazioni di cui ai punti precedenti che portano ad esprimere il parere di assoggettabilità o meno a VAS.....	14

1. INTRODUZIONE

Finalità del rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027

Scopo del presente documento è fornire gli elementi necessari per la verifica preliminare sull'assoggettabilità a VAS degli interventi previsti nel Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 (di seguito PN o Programma).

Il documento sarà pertanto articolato in maniera da fornire una breve descrizione di obiettivi, finalità, attori, caratteristiche e potenziali aree di intervento del Programma, coerentemente con quanto previsto dall'Allegato I, punto 1, del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii..

Contiene, in aderenza alla nota EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021, una valutazione sulla coerenza delle singole misure del Programma con il principio DNSH.

Nelle conclusioni fornisce una sintesi delle motivazioni che portano ad esprimere il parere di assoggettabilità o meno a VAS.

2. STRUTTURA DEL RAPPORTO PRELIMINARE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS

Coerenza del rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS con l'Allegato I del D. LGS. 152/06 e ss.mm.ii. e struttura del documento

Il presente rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS è stato redatto in coerenza con il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e riporta tutte le informazioni previste dall'allegato I alla Parte seconda:

1. Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:
 - in quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;
 - in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;
 - la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;
 - problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;
 - la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).
2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:
 - probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;
 - carattere cumulativo degli impatti;
 - natura transfrontaliera degli impatti;

- rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);
- entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);
- valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:
 - delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;
 - del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;
- impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

Con riferimento alle caratteristiche del programma, nei successivi paragrafi 3, 4 e 5 è riportata una descrizione delle aree di intervento previste dal programma con l'illustrazione dell'integrazione con gli altri strumenti di programmazione.

Con riferimento alle caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate dal programma si evincerà, dall'analisi del documento ed in particolare dei paragrafi 6, 6 e 78, che tutti gli interventi per la loro stessa natura non comportano impatti sull'ambiente.

Come anticipato in premessa, il presente documento, in aderenza alla nota EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021, contiene altresì la valutazione sulla coerenza del programma con i sei obiettivi del principio DNSH.

3. CARATTERISTICHE DEL PN EQUITA' NELLA SALUTE 2021-2027

Descrizione degli obiettivi e finalità del PN Equità nella Salute, integrazione con gli altri strumenti di programmazione e indicazione degli obiettivi/azioni e del contesto di riferimento

Il Servizio sanitario nazionale persegue la promozione, il mantenimento e il recupero della salute fisica e psichica di tutta la popolazione, senza distinzione di condizioni individuali o sociali e *secondo modalità che assicurino l'eguaglianza* dei cittadini nei confronti del servizio¹. Far sì che effettivamente tutti raggiungano o siano raggiunti dal sistema sanitario, costituisce una sfida permanente del SSN.

A tale scopo occorre un'organizzazione capace di erogare servizi sostenibili e di qualità nonché di includere anche le quote della popolazione che maggiormente subiscono le barriere di accesso al sistema.

Tali barriere possono essere sia di natura economica, poiché anche in un sistema universalistico esistono aree di bisogno per cui la spesa privata può essere decisiva per l'ottenimento di prestazioni appropriate, sia di natura sociale e culturale, poiché la capacità del singolo di orientarsi correttamente nel momento dell'insorgenza di un bisogno di salute dipende grandemente dalla consapevolezza che egli ha della propria salute e dalla conoscenza dell'offerta sanitaria disponibile. Anche l'inclusione dell'individuo

¹ Art. 1, legge n. 833/1978.

in reti relazionali, familiari o comunitarie in grado di supportarlo nel percorso dell'emersione e della qualificazione dei propri bisogni di salute costituisce un ulteriore utile elemento.

In tale contesto, il Programma nazionale equità nella salute, sviluppato in coerenza con i contenuti dell'Agenda 2030 e della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, si propone l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi affinché siano ridotte le barriere di accesso ai servizi sanitari e sociosanitari, mediante interventi volti a soddisfare i bisogni di salute della quota di popolazione che generalmente non accede agli stessi.

La strategia è sviluppata in coerenza con l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia e, in particolare, con l'Obiettivo strategico di policy 4 (OP4) "Europa più sociale ed inclusiva", che sostiene il miglioramento dell'accessibilità, dell'efficacia e della resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche attraverso un'azione nazionale concentrata sulle regioni meno sviluppate

Le azioni incidono sui contesti operativi in cui le prestazioni vengono organizzate ed erogate e sono concentrate nelle sette Regioni del Mezzogiorno d'Italia caratterizzate da maggiore debolezza dei servizi di assistenza sanitaria e rientranti nella categoria di regioni meno sviluppate secondo la definizione della Commissione europea 2.

Sono state individuate quattro aree per le quali è più urgente intervenire alla luce delle disuguaglianze sopra evidenziate ed è necessaria un'iniziativa nazionale a supporto dell'organizzazione regionale e locale dei servizi sociosanitari:

1. **contrastare la povertà sanitaria:** l'obiettivo principale è rappresentato dall'erogazione di servizi sanitari e sociosanitari a bassa soglia d'accesso a favore della popolazione target, offerti grazie ad attività di *outreaching* da svolgere per mezzo di *motorhome* attrezzati e in collaborazione con gli ETS, anche in zone che esprimono condizioni di particolare deprivazione socio-economica o remote. L'*outreaching* prevedrà il soddisfacimento immediato dei bisogni di salute meno complessi e il *referral* dei pazienti alle strutture sanitarie territoriali. Nella presa in carico delle persone in povertà sanitaria, l'area d'intervento prevede anche il soddisfacimento delle necessità farmacologiche e protesiche odontoiatriche non gestibili con i LEA.
2. **prendersi cura della salute mentale:** l'obiettivo è quello di potenziare la capacità dei Dipartimenti di Salute Mentale (DSM) di attuare, in collaborazione con il sistema integrato degli interventi e con i servizi sociali e con il Terzo Settore, una presa in carico multidisciplinare e personalizzata, volta al recupero dell'autonomia personale e al ripristino di competenze sociali, dei soggetti affetti da disagio mentale. In particolare, si intende orientare all'utilizzo corretto del "Budget di salute", inteso come strumento operativo di integrazione socio-sanitaria per la definizione qualitativa e quantitativa delle risorse umane, economiche e professionali necessarie al Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato, in grado di restituire piena centralità alla persona.

² Decisione di esecuzione (UE) 2021/1130 del 5 luglio 2021 della Commissione che definisce l'elenco delle regioni ammissibili al finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nonché degli Stati membri ammissibili al finanziamento del Fondo di coesione per il periodo 2021-2027

3. **il genere al centro della cura:** l'obiettivo è quello di migliorare il modello funzionale e organizzativo dei Consultori Familiari quale centro di accesso a bassa soglia per donne, uomini, famiglie e adolescenti nonché di sviluppare in esso e con gli altri servizi sanitari dell'ASL percorsi dedicati alla diagnosi precoce e alla cura di particolari patologie legate al genere.
4. **maggiore copertura per gli screening oncologici:** l'obiettivo è di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei tre programmi nazionali di screening oncologici (collo dell'utero, mammella e colon-retto) potenziando la capacità di individuare e includere, negli stessi programmi, la popolazione in condizione di vulnerabilità o presente in aree remote la quale, per vari motivi, non ne fruisce. Inoltre, si mirerà a includere anche le persone "invisibili", cioè quelle non presenti nelle liste degli inviti ai programmi perché sprovviste della residenza anagrafica, utilizzando in questa fattispecie *motorhome* attrezzati con apparecchiature diagnostiche.

Tutti gli obiettivi del Programma saranno attuati in modo coordinato con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e con altri strumenti dell'Unione Europea, con Programmi regionali e con Programmi nazionali, che intervengono attraverso il FESR e l'FSE Plus.

Relativamente alla sinergia con il PNRR, il PN si interfaccia con la componente n. 1 della missione n. 6 dedicata alle reti di prossimità e all'assistenza territoriale e con gli interventi attuativi della missione n. 5, nella misura in cui la costruzione di percorsi integrati a favore delle persone vulnerabili potranno fare rete con le azioni ivi previste in tema di housing e di sostegno alla disabilità, senza dimenticare come l'introduzione di strategie di *outreaching* potrà concorrere agli obiettivi di coesione relativi alle aree interne, il cui peso specifico è piuttosto elevato nelle sette Regioni interessate dal PN.

Il PN si pone, inoltre, per propria natura in sinergia con le Programmazioni delle Regioni beneficiarie proprio perché mira ad un miglioramento dei sistemi sanitari e socio-sanitari con un impegno dedicato alle Regioni meno sviluppate che – come riportato nella Relazione per Paese relativa all'Italia 2020 – soffrono ancora di pesanti e diffuse carenze di accesso ai servizi rispetto alle altre Regioni italiane. Il percorso di dialogo avviato con tutte le Regioni interessate dal programma nella fase di co-programmazione, assicura una demarcazione tra gli interventi della Programmazione nazionale e quella Regionale.

L'impianto del PN risponde altresì alle sfide individuate dalla citata Relazione per Paese relativa all'Italia 2020 in tema di miglioramento dell'accessibilità, efficacia e resilienza dell'assistenza sanitaria e dell'assistenza a lungo termine per ridurre le disuguaglianze in materia di salute

4. ITER PER LA STESURA DEL PROGRAMMA E CONFRONTO PARTENARIALE

Strategie di intervento e attori coinvolti

La strategia di intervento e le azioni identificate prevedono momenti di confronto partenariale secondo un programma già avviato dall'Amministrazione, attraverso:

- incontri con le Direzioni generali sanitarie e le Autorità di gestione dei Programmi Regionali delle 7 regioni del Mezzogiorno oggetto del Programma (Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), finalizzati a condividere la strategia e l'architettura del Programma e a stabilire modalità continuative di confronto per addivenire a una stesura condivisa del Programma nonché per assicurare la demarcazione tra gli interventi della programmazione nazionale e quella regionale;
- incontri con i principali stakeholder del PN per illustrare gli ambiti tematici del Programma e condividere le conseguenti scelte strategiche;
- tavoli tematici con i rappresentanti del partenariato istituzionale, economico e sociale.

5. STRUTTURA DEL PROGRAMMA

Descrizione degli interventi previsti dal Programma e dei benefici attesi dall'attuazione

Gli interventi da porre in essere nell'ambito delle 4 aree sopra evidenziate saranno sostenuti sia da risorse FESR che FSE+.

Si illustrano di seguito le aree di intervento sostenute dalle risorse dell'FSE+ che, per loro natura, non hanno effetti ambientali:

Contrastare la povertà sanitaria

Quest'area prevede un investimento nell'ambito della medicina di prossimità volta a soddisfare i bisogni di salute del target di popolazione attraverso l'outreaching e l'attivazione di comunità, funzionali alla quantificazione e qualificazione dei bisogni di salute inespresi da rappresentare ai servizi territoriali e al loro soddisfacimento immediato.

Attraverso l'adozione di un approccio di offerta attiva "extra moenia" sarà potenziata l'accessibilità dei servizi sociosanitari territoriali e, con essa, la presa in carico appropriata dei bisogni di salute delle persone vulnerabili dal punto di vista socio-economico, con l'eventuale referral per la presa in carico verso le strutture della medicina territoriale o di tipo ospedaliero. L'erogazione delle prestazioni sanitarie di prima necessità avverrà anche mediante la previsione di personale sanitario e socio-sanitario dedicato da utilizzare in attività di outreaching, attraverso ambulatori mobili che

possano raggiungere le persone e soddisfarne i bisogni di cura all'interno di percorsi clinico-assistenziali.

Funzionali a tale modalità operativa saranno gli accordi di co-progettazione degli interventi con gli Enti del Terzo settore (ETS) e il coinvolgimento, nel partenariato operativo, dei servizi sociali dei Comuni, al fine di facilitare l'ingaggio e la compliance delle persone in povertà sanitaria. Gli ETS forniranno supporto nell'individuazione e la qualificazione dei bisogni di salute, così come faciliteranno, all'interno di percorsi clinico assistenziali, la presa in carico efficace dei destinatari delle azioni. Ancora, gli ETS potranno supportare le ASL/ASP nell'ingaggio efficace dei destinatari collaborando con tutti i servizi socio-assistenziali attivi sul territorio

La tipologia di azioni proposte per l'area di intervento "Contrastare la povertà sanitaria" non prevede che le stesse abbiano, in ragione della natura posseduta, un effetto ambientale.

Prendersi cura della salute mentale

L'obiettivo è potenziare la capacità dei Dipartimenti di Salute Mentale (DSM) posti all'interno di ciascuna ASL/ASP di attuare, in collaborazione con il sistema integrato degli interventi e con i servizi sociali e con il Terzo Settore, una presa in carico multidisciplinare e personalizzata del paziente con disturbo mentale, volta al recupero dell'autonomia personale e a ripristinarne le competenze sociali. Sarà, pertanto, promossa e diffusa, all'interno dei DSM, l'attuazione piena del "budget di salute", strumento operativo di integrazione socio-sanitaria per la definizione qualitativa e quantitativa delle risorse umane, economiche e professionali necessarie al Piano Terapeutico Riabilitativo Personalizzato (PTRP). Verranno attuati, all'interno dei DSM, PTRP efficaci per restituire piena centralità alla persona.

A tal fine, le ASL/ASP potranno stipulare accordi di co-progettazione con gli ETS che saranno coinvolti per facilitare, inizialmente, l'inserimento dei pazienti all'interno dei PTRP e, successivamente, il loro inserimento sociale. Infatti, attraverso l'inclusione del paziente all'interno di un piano personalizzato e, se previsto, all'interno del budget di salute, i pazienti potranno anche beneficiare, per il tramite degli ETS, di un contributo economico volto al sostegno abitativo.

La tipologia di azioni proposte per l'area di intervento "Prendersi cura della salute mentale" non prevede che le stesse abbiano, in ragione della natura posseduta, un effetto ambientale.

Il genere al centro della cura

Obiettivo dell'area è intervenire sull'organizzazione della rete dei servizi delle cure primarie e territoriali, inclusi i consultori familiari, per renderli funzionali alla modalità di presa in carico dei bisogni di salute definita dalla medicina di genere.

Verranno sviluppati e implementati percorsi facilitati e integrati per riconoscimento di bisogni speciali legati al genere e la loro trattazione con percorsi facilitati ad hoc.

Alcune patologie per le quali è riconosciuta una influenza del genere nella dinamica dell'insorgenza e dello sviluppo, nonché siano correlate a insorgenza di stigma a causa del loro trattamento, saranno oggetto di particolare focus nella formazione del personale e nell'organizzazione dell'erogazione dei servizi. Ad esempio, verranno istituiti all'interno delle strutture sanitarie percorsi diagnostico terapeutici genere-specifici, attenti ai comportamenti dell'individuo che determinano gli stili di vita o il ruolo sociale, alla diversa incidenza di particolari

patologie tra uomini e donne, al diverso ricorso, tra uomini e donne, dei servizi sanitari così come all'atteggiamento dei due generi nei confronti della medesima malattia.

La tipologia di azioni proposte per l'area di intervento "Il genere al centro della cura" non prevede che le stesse abbiano, in ragione della natura posseduta, un effetto ambientale.

Maggiore copertura degli screening oncologici

L'area di intervento, riferita ai tre principali programmi di screening organizzati - mammella, collo dell'utero e colon/retto - mira ad aumentare la base delle persone sottoposte a screening, facendo emergere sia gli individui che attualmente sfuggono ai programmi di invito da parte delle ASL/ASP (target degli "invisibili"), sia quelli in stato di vulnerabilità sociale che, pur invitati, non aderiscono. Tale seconda fattispecie è, talvolta, legata sia a una scarsa propensione ad aderire a iniziative di prevenzione sanitaria (a causa di un basso livello di istruzione che include anche le persone straniere residenti sulle quali agiscono sia determinanti socio-culturali sfavorevoli sia la scarsa familiarità con iniziative di medicina preventiva, spesso non previste nei contesti nazionali di origine), sia alla difficoltà di raggiungere i punti di screening a causa della distanza dell'abitazione dagli stessi.

Pertanto, è prevista un'importante azione di allineamento e adeguamento delle basi dati conoscitive, delle liste degli assistiti e delle liste degli inviti, ma soprattutto si produrrà un approfondimento relativo alle persone che oggi sfuggono all'individuazione (invisibili), al fine di meglio indirizzare il potenziamento dei servizi per l'esecuzione dello screening. Per soddisfare tali bisogni l'erogazione delle prestazioni avverrà, non solo all'interno dei punti screening appositamente individuati, ma anche mediante motorhome attrezzati che possano, quindi, raggiungere le persone anziché prevedere il loro arrivo nei punti di screening tradizionali.

La tipologia di azioni proposte per l'area di intervento "Maggiore copertura degli screening oncologici" non prevede che le stesse abbiano, in ragione della natura posseduta, un effetto ambientale.

Si illustrano di seguito le aree di intervento sostenute dalle risorse del FESR che, in ragione della tipologia di opere previste, non prevedono ricadute in termini di effetti ambientali significativi:

1. interventi di adeguamento infrastrutturale, tecnologico-strumentale e di forniture di dispositivi medici durevoli, per il rafforzamento della capacità e della resilienza dei servizi sanitari e socio-sanitari di rispondere ai bisogni di salute;
2. realizzazione di studi, analisi e valutazione dell'efficacia, sostenibilità e trasferibilità dei modelli organizzativi delle strutture eroganti, per il rafforzamento della capacità dei servizi sanitari di erogare prestazioni sanitarie appropriate alla popolazione target;
3. azioni di sensibilizzazione sanitaria e sensibilizzazione per la salute efficaci per il raggiungimento della popolazione target e l'aumento dell'utilizzo dei servizi sanitari e socio-sanitari.

1. interventi di adeguamento infrastrutturale, tecnologico-strumentale e di forniture di dispositivi medici durevoli

Si prevedono interventi infrastrutturali e di adeguamento tecnologico e strumentale a favore dei Dipartimenti di Salute Mentale (DSM), dei Consultori Familiari (CCFF) e dei Punti per gli screening oncologici, posizionati nei territori di competenza delle ASL/ASP delle regioni target dell'intervento, volti in particolare a:

Contrastare la povertà sanitaria

Si provvederà ad effettuare investimenti legati a migliorare l'accesso ai servizi sanitari, attraverso un pacchetto di servizi che preveda di "portare" i servizi socio-sanitari laddove emerga la necessità di un intervento diagnostico-terapeutico mirato o di *referral* alle strutture sanitarie territoriali.

Si prevede l'acquisto di motorhome dotati di attrezzature diagnostiche portatili o di medio-bassa complessità tecnologica, anche al fine di corrispondere a bisogni odontoiatrici specifici.

Prendersi cura della salute mentale

Con riferimento ai Dipartimenti di Salute Mentale (DSM), al cui interno avverrà la presa in carico multidisciplinare e personalizzata a favore dei soggetti affetti da disturbo mentale, si procederà a realizzare:

- interventi di ammodernamento, adeguamento infrastrutturale e riqualificazione della rete dei servizi territoriali e degli ambienti di ricezione del DSM;
- interventi di potenziamento delle dotazioni strumentali e tecnologiche degli stessi Dipartimenti e delle loro articolazioni.

Il genere al centro della cura

Con riferimento ai Consultori Familiari (CCFF) verranno effettuati interventi di adeguamento strutturale, di adeguamento tecnologico e ammodernamento delle attrezzature, sulla base delle esigenze specifiche emerse nei vari territori delle ASL/ASP.

Maggiore copertura degli screening oncologici

Con riferimento ai Punti per gli screening oncologici, si concorrerà alla riorganizzazione della loro rete, mediante:

- apertura di alcuni nuovi punti da realizzare in spazi aziendali esistenti (interventi di tipo infrastrutturale);
- adeguamento tecnologico e strumentale degli stessi;
- acquisto di motorhome attrezzati con mammografi digitali per realizzare gli interventi di screening in prossimità;

Gli interventi di adeguamento infrastrutturale, tecnologico-strumentale e di forniture di dispositivi medici durevoli, in ragione della tipologia d'opera, non prevedono ricadute in termini di effetti

ambientali significativi.

2. Realizzazione di studi, analisi e valutazione dell'efficacia, sostenibilità e trasferibilità dei modelli organizzativi delle strutture eroganti

Si provvederà prevalentemente a ridefinire e riorganizzare la rete di servizi offerti dai Servizi sanitari regionali per renderla più efficace e rispondente ai bisogni del cittadino in particolari condizioni di vulnerabilità socio economica. In particolare si prevede di realizzare:

- attività di studio, analisi e valutazione dell'efficacia, sostenibilità e trasferibilità (EST) dei modelli sanitari adottati;
- azioni a carattere informativo rivolte a target specifici
- produzione di strumenti metodologici utili al monitoraggio dell'assistenza sanitaria erogata dai SSR sul territorio

Le attività sono in gran parte incentrate sulla produzione di strumenti metodologici utili al monitoraggio dell'assistenza sanitaria erogata dai SSR sul territorio, anche attraverso la raccolta di una serie di informazioni che, opportunamente elaborate e rappresentate sotto forma di indicatori, consentano di leggere importanti aspetti dell'assistenza sanitaria, inclusi quelli della qualità, dell'appropriatezza e del costo, al fine di ridurre gli sprechi e potenziarne i risultati. La raccolta di informazioni utili alla valutazione dell'efficacia dei servizi sanitari, avverrà anche tramite l'utilizzo di attrezzature informatiche e software gestionali ad hoc.

Le attività di studio, analisi e valutazione dell'efficacia, sostenibilità e trasferibilità dei modelli organizzativi delle strutture eroganti, in ragione delle tipologie di intervento, non prevedono ricadute in termini di effetti ambientali significativi.

3. Azioni di sensibilizzazione sanitaria e sensibilizzazione per la salute efficaci per il raggiungimento della popolazione target.

L'azione di sensibilizzazione in sanità pubblica—è elemento fondamentale e propedeutico alla promozione della salute. Si procederà attraverso:

- definizione delle categorie di destinatari e individuazione delle loro specificità
- analisi del contesto e rilevazione dei fabbisogni informativi,
- utilizzo di opportuni strumenti comunicativi in grado di raggiungere e coinvolgere i destinatari dell'intervento, anche attraverso iniziative di prossimità in collaborazione con Enti, Istituzioni, Associazioni del Terzo settore e altri soggetti radicati nel territorio e competenti sui temi specifici.

Le azioni di sensibilizzazione sanitaria e sensibilizzazione per la salute efficaci per il raggiungimento della popolazione target, in ragione della modalità con cui saranno realizzate, non prevedono ricadute in termini di effetti ambientali significativi.

6. EFFETTI DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Sintesi dei potenziali effetti del Programma sull'ambiente

Il Programma nazionale Equità nella salute, in considerazione della tipologia di azioni proposte, non prevede effetti sull'ambiente. Nello specifico:

1. Interventi di adeguamento infrastrutturale, tecnologico-strumentale e di forniture di dispositivi medici durevoli

Le operazioni finanziabili hanno ad oggetto interventi di adeguamento infrastrutturale di strutture già esistenti o da realizzare ex novo utilizzando spazi aziendali preesistenti, tecnologico-strumentale, fornitura di dispositivi medici durevoli e acquisto di motorhome completi di attrezzature diagnostiche

2. Realizzazione di studi, analisi e valutazione dell'efficacia, sostenibilità e trasferibilità dei modelli organizzativi delle strutture eroganti

Le operazioni finanziabili hanno ad oggetto attività di studio, analisi e valutazione dell'efficacia, sostenibilità e trasferibilità (EST) dei modelli sanitari adottati nonché azioni a carattere informativo rivolte a target specifici, utili al perseguimento degli obiettivi descritti.

3. Azioni di sensibilizzazione sanitaria e sensibilizzazione per la salute efficaci per il raggiungimento della popolazione target

Le operazioni finanziabili nell'ambito dell'azione di sensibilizzazione in sanità pubblica sono volte a informare i destinatari dell'esistenza e della disponibilità di servizi sanitari dedicati e ad accompagnarli e sostenerli al fine di promuovere il complessivo miglioramento della qualità della vita e una maggiore equità nella loro salute.

7. COERENZA CON GLI OBIETTIVI AMBIENTALI E DEL PRINCIPIO DNSH

Verifica di coerenza degli assi del programma con il principio di "non arrecare un danno significativo" a norma dell'Art. 17 del regolamento Tassonomia UE (Regolamento (UE)2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020)

Le aree d'intervento e le relative linee di azione del Programma nazionale Equità nella Salute non appaiono avere un impatto ambientale e sono pertanto compatibili con il DNSH.

Per completezza si riportano schematicamente le valutazioni degli impatti sui sei obiettivi ambientali, distinguendo azioni/misure a valere sul FESR e sull'FSE+, fermo restando l'impegno ad inserire nei dispositivi attuativi (Bandi, Avvisi, Inviti) l'importanza del rispetto del principio DNSH in relazione a tutte le forniture previste nelle azioni.

Azioni / misure PN equità nella salute - FESR			
Obiettivi DNSH	Interventi di adeguamento infrastrutturale, tecnologico-strumentale acquisto motorhome, forniture di dispositivi medici durevoli	Realizzazione di studi, analisi e valutazione dell'efficacia, sostenibilità e trasferibilità dei modelli organizzativi delle strutture eroganti	Azioni di sensibilizzazione sanitaria e sensibilizzazione per la salute efficaci per il raggiungimento della popolazione target
Mitigazione cambiamenti climatici	La tipologia di azioni proposte, in ragione della tipologia d'opera, non prevede ricadute in termini di effetti ambientali significativi	La tipologia di azioni proposte, in ragione delle tipologie di intervento, non prevede ricadute in termini di effetti ambientali significativi	La tipologia di azioni proposte, in ragione della modalità con cui saranno realizzate, non prevede ricadute in termini di effetti ambientali significativi
Adattamento cambiamenti climatici	La tipologia di azioni proposte, in ragione della tipologia d'opera, non prevede ricadute in termini di effetti ambientali significativi	La tipologia di azioni proposte, in ragione delle tipologie di intervento, non prevede ricadute in termini di effetti ambientali significativi	La tipologia di azioni proposte, in ragione della modalità con cui saranno realizzate, non prevede ricadute in termini di effetti ambientali significativi
Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	La tipologia di azioni proposte, in ragione della tipologia d'opera, non prevede ricadute in termini di effetti ambientali significativi	La tipologia di azioni proposte, in ragione delle tipologie di intervento, non prevede ricadute in termini di effetti ambientali significativi	La tipologia di azioni proposte, in ragione della modalità con cui saranno realizzate, non prevede ricadute in termini di effetti ambientali significativi
Economia circolare	La tipologia di azioni proposte, in ragione della tipologia d'opera, non prevede ricadute in termini di effetti ambientali significativi	La tipologia di azioni proposte, in ragione delle tipologie di intervento, non prevede ricadute in termini di effetti ambientali significativi	La tipologia di azioni proposte, in ragione della modalità con cui saranno realizzate, non prevede ricadute in termini di effetti ambientali significativi
Prevenzione e riduzione dell'inquinamento	La tipologia di azioni proposte, in ragione della tipologia d'opera, non prevede ricadute in termini di effetti ambientali significativi	La tipologia di azioni proposte, in ragione delle tipologie di intervento, non prevede ricadute in termini di effetti ambientali significativi	La tipologia di azioni proposte, in ragione della modalità con cui saranno realizzate, non prevede ricadute in termini di effetti ambientali significativi
Protezione e ripristino delle biodiversità e degli ecosistemi	La tipologia di azioni proposte, in ragione della tipologia d'opera, non prevede ricadute in termini di effetti ambientali significativi	La tipologia di azioni proposte, in ragione delle tipologie di intervento, non prevede ricadute in termini di effetti ambientali significativi	La tipologia di azioni proposte, in ragione della modalità con cui saranno realizzate, non prevede ricadute in termini di effetti ambientali significativi

Azioni / misure PN equità nella salute – FSE +				
Obiettivi DNSH	Contrastare la povertà sanitaria	Prendersi cura della salute mentale	Il genere al centro della cura	Maggiore copertura degli screening oncologici
Mitigazione cambiamenti climatici	La tipologia di azioni proposte non prevede che le stesse abbiano, in ragione della	La tipologia di azioni proposte non prevede che le stesse abbiano, in ragione della	La tipologia di azioni proposte non prevede che le stesse abbiano, in ragione della	La tipologia di azioni proposte non prevede che le stesse abbiano, in ragione della

	natura posseduta, un effetto ambientale			
Adattamento cambiamenti climatici	La tipologia di azioni proposte non prevede che le stesse abbiano, in ragione della natura posseduta, un effetto ambientale	La tipologia di azioni proposte non prevede che le stesse abbiano, in ragione della natura posseduta, un effetto ambientale	La tipologia di azioni proposte non prevede che le stesse abbiano, in ragione della natura posseduta, un effetto ambientale	La tipologia di azioni proposte non prevede che le stesse abbiano, in ragione della natura posseduta, un effetto ambientale
Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	La tipologia di azioni proposte non prevede che le stesse abbiano, in ragione della natura posseduta, un effetto ambientale	La tipologia di azioni proposte non prevede che le stesse abbiano, in ragione della natura posseduta, un effetto ambientale	La tipologia di azioni proposte non prevede che le stesse abbiano, in ragione della natura posseduta, un effetto ambientale	La tipologia di azioni proposte non prevede che le stesse abbiano, in ragione della natura posseduta, un effetto ambientale
Economia circolare	La tipologia di azioni proposte non prevede che le stesse abbiano, in ragione della natura posseduta, un effetto ambientale	La tipologia di azioni proposte non prevede che le stesse abbiano, in ragione della natura posseduta, un effetto ambientale	La tipologia di azioni proposte non prevede che le stesse abbiano, in ragione della natura posseduta, un effetto ambientale	La tipologia di azioni proposte non prevede che le stesse abbiano, in ragione della natura posseduta, un effetto ambientale
Prevenzione e riduzione dell'inquinamento	La tipologia di azioni proposte non prevede che le stesse abbiano, in ragione della natura posseduta, un effetto ambientale	La tipologia di azioni proposte non prevede che le stesse abbiano, in ragione della natura posseduta, un effetto ambientale	La tipologia di azioni proposte non prevede che le stesse abbiano, in ragione della natura posseduta, un effetto ambientale	La tipologia di azioni proposte non prevede che le stesse abbiano, in ragione della natura posseduta, un effetto ambientale
Protezione e ripristino delle biodiversità e degli ecosistemi	La tipologia di azioni proposte non prevede che le stesse abbiano, in ragione della natura posseduta, un effetto ambientale	La tipologia di azioni proposte non prevede che le stesse abbiano, in ragione della natura posseduta, un effetto ambientale	La tipologia di azioni proposte non prevede che le stesse abbiano, in ragione della natura posseduta, un effetto ambientale	La tipologia di azioni proposte non prevede che le stesse abbiano, in ragione della natura posseduta, un effetto ambientale

8. SINTESI DELLE MOTIVAZIONI

Sintesi delle motivazioni di cui ai punti precedenti che portano ad esprimere il parere di assoggettabilità o meno a VAS.

Le prime valutazioni effettuate sulle tipologie di operazioni/interventi/azioni previsti dal PN Equità nella salute 2021 – 2027 portano ad escludere impatti ambientali e ad affermare la coerenza del Programma con il principio DNSH di cui al Regolamento (UE) 2021/852 (c.d. regolamento sulla

tassonomia) entrato in vigore il 12 luglio 2020.

Tutte le valutazioni sono state effettuate considerando le caratteristiche degli interventi e la natura degli eventuali lavori. Non sono stati rilevati impatti sull'ambiente e nemmeno rischi per la salute umana, essendo proprio il miglioramento della salute umano obiettivo ultimo del presente Programma.

Nella tabella seguente le previsioni programmatiche e le interazioni attese.

Azioni / misure	Descrizione	Impatto
Interventi di adeguamento infrastrutturale, tecnologico-strumentale e forniture di dispositivi medici durevoli	Sono previsti interventi infrastrutturali e di adeguamento tecnologico e strumentale a favore di Centri già esistenti o da realizzare ex novo utilizzando spazi aziendali preesistenti, posizionati nei territori delle ASL/ASP target dell'intervento, acquisto motorhome, forniture di dispositivi medici durevoli	L'impatto sull'ambiente è da considerarsi nullo
Realizzazione di studi, analisi e valutazione dell'efficacia, sostenibilità e trasferibilità dei modelli organizzativi delle strutture eroganti	Sono previste attività di studio, analisi e valutazione dell'efficacia, sostenibilità e trasferibilità (EST) dei modelli sanitari adottati; azioni a carattere informativo rivolte a target specifici; produzione di strumenti metodologici utili al monitoraggio dell'assistenza sanitaria erogata dai SSR sul territorio	L'impatto sull'ambiente è da considerarsi nullo
Azioni di sensibilizzazione sanitaria e sensibilizzazione per la salute efficaci per il raggiungimento della popolazione target	Si procederà attraverso la definizione delle categorie di destinatari e l'individuazione delle loro specificità; l'analisi del contesto e la rilevazione dei fabbisogni informativi, l'utilizzo di opportuni strumenti comunicativi in grado di raggiungere e coinvolgere i destinatari dell'intervento, anche attraverso iniziative di prossimità in collaborazione con Enti, Istituzioni, Associazioni del Terzo settore e altri soggetti radicati nel territorio e competenti sui temi specifici.	L'impatto sull'ambiente è da considerarsi nullo

Si fa riserva, in presenza di modifiche o integrazioni all'impianto programmatico, di far pervenire eventuali ulteriori di approfondimento.

